



ACCADEMIA ITALIANA DI ECONOMIA AZIENDALE

FONDATA NEL 1813

## **XLI CONVEGNO NAZIONALE**

# **Le Intelligenze Aziendali per la competitività sostenibile e il bene comune**

**22-23 gennaio 2026**

**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
Largo Gemelli 1 - Milano**

# **CALL FOR PAPERS**

**(versione preliminare)**

[www.accademiaaidea.it](http://www.accademiaaidea.it)

[www.aidea2026.it](http://www.aidea2026.it)

**(sito web in costruzione)**

# IL CONVEGNO AIDEA 2026

---

## IL FOCUS DEL CONVEGNO

Il XLI Convegno dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale è l'occasione per un ampio ed aperto confronto scientifico fra studiosi e studiosi di discipline aziendali su temi che animano un dibattito accademico e culturale vivacissimo, ma ormai giunto a un livello di maturazione e approfondimento tale da richiedere sintesi teoriche unitarie che si rivelino utili a integrare i paradigmi interpretativi utilizzati dai cultori delle discipline aziendali per condurre i loro studi e orientare l'agire manageriale.

Le parole che compongono il titolo del Convegno individuano i punti cardinali per guidare la proposizione e il confronto fra teoriche e soluzioni operative che si dipanerà sia nelle plenarie sia nelle numerose sezioni parallele nelle quali si articoleranno le *track*. L'utilizzo del plurale e delle maiuscole nell'espressione "Intelligenze Aziendali" è una prima indicazione che AIDEA offre per guidare il dibattito. IA non è soltanto l'acronimo di intelligenza artificiale.

### Tematiche

Molte voci animano la varia e controversa letteratura sull'intelligenza artificiale. Ne derivano narrazioni a volte iper-ottimistiche e altre volte semi-catastrofiche. L'affermarsi e l'alternarsi di posizioni dicotomiche è comune quando la società e i mercati devono fare i conti con le rivoluzioni tecnologiche. Il confronto animato tra le diverse "posizioni" può indurre a ritenere che le dispute riguardino un fenomeno ancora di là da venire. Al contrario, già oggi, l'intelligenza artificiale è un attore importante ed influente nella formazione della conoscenza e nella comunicazione. Un attore che già vive ed opera nelle aziende, una risorsa le cui immense potenzialità, in larga misura inesplorate, ancora attendono di essere armonizzate con quelle di cui le aziende normalmente dispongono, in particolare, il capitale umano. Volere umano e contributi algoritmici coesistono, ma il loro diverso combinarsi nei processi di scelta aziendali e gli effetti che da diverse combinazioni possono derivare sul piano organizzativo, produttivo, finanziario, economico, contabile, sociale ed etico sono ancora materia da studiare a fondo. Occorre quindi interrogarsi, sul piano speculativo, se i nostri *framework* sono già in grado di interpretare il divenire aziendale così come andrà configurandosi e di prevenire il rischio che questa nuova e indispensabile risorsa prenda il sopravvento sulle altre. Si pensi, ad esempio, al paventato affermarsi di pratiche neo-tayloristiche, agli effetti della standardizzazione algoritmica nei processi produttivi, al modificarsi dei contenuti delle relazioni di *accountability* agli effetti sulle attività di asset management e sui comportamenti degli investitori o al radicarsi della credenza, peraltro già molto diffusa, secondo cui i dati sono una risorsa libera che attende solo di essere acquisita per alimentare l'apprendimento automatico che, quindi, dovrebbe configurarsi come una sorta di nuova "mano invisibile" sottratta a qualunque attività di controllo, anche manageriale, e di responsabilità sociale.

L'indicazione che viene dal titolo del Convegno è che in azienda operano e hanno pari valore e dignità più intelligenze; l'intelligenza artificiale è in azienda e può diventare una componente delle intelligenze aziendali, cioè parte di quell'intelligenza comune o collettiva che si forma in ambienti collaborativi attraverso l'interazione consapevole di più soggetti e che qualifica l'economia della conoscenza. La composizione armonica delle intelligenze, umane e artificiale, è quindi un'opzione percorribile che necessita di rinnovati paradigmi teorico-interpretativi per dare nuova spinta propulsiva ai processi di innovazione nelle aziende e dalle aziende per la società senza determinare nuove gerarchie delle conoscenze.

Da ciò l'urgenza che i cultori delle discipline aziendali, interagendo con la più illuminata imprenditoria, con studiosi di altre discipline e con il decisore pubblico, si impegnino a delineare le soluzioni di governance, organizzative, finanziarie, gestionali, contabili e di controllo manageriale atte a garantire un equilibrio dinamico fra le intelligenze aziendali che non subordini il reale al virtuale.

È quindi il Convegno un'occasione per fare il punto su come le aziende, di ogni tipo e dimensione, possano rispondere alle sfide della competitività mantenendo le persone, sia nelle vesti di co-produttori di valore sia nel ruolo di fruitori del valore prodotto, al centro del loro agire strategico.

Un ulteriore obiettivo di ricerca è richiamato nel titolo del Convegno: il fine ultimo a cui l'armonizzazione delle intelligenze aziendali è funzionale. L'azienda è "atta a perdurare" e, pertanto, chi ne guida e orienta le sorti, così come chi ne studia "le condizioni di vita e le manifestazioni di esistenza", deve costantemente interrogarsi sui presupposti che ne rendono possibile l'autonoma ed economica funzionalità duratura. Due sono le indicazioni che, al riguardo, il titolo del Convegno propone: competitività sostenibile e bene comune.

Il percorso verso la sostenibilità è irrinunciabile e già ampiamente condiviso dalle migliori aziende. Le aziende più sostenibili sono quelle meno rischiose, più premiate dalla fedeltà dei clienti e più apprezzate dai loro utenti. La funzionalità economica duratura delle aziende, private e pubbliche, transita quindi dalla loro dimostrata capacità di accrescere quali-quantitativamente il patrimonio ambientale e socioculturale ovvero l'insieme di beni materiali e immateriali, comprese le conoscenze, che è, contemporaneamente, di tutti e di ciascuno e che deve essere consegnato alle future generazioni in condizioni migliori di quelle preesistenti. Ai cultori delle discipline aziendali spetta il compito di indicare metodi e strumenti di governo e di controllo per guidare le intelligenze aziendali, adeguatamente armonizzate, verso il conseguimento di tali irrinunciabili traguardi.

Il confronto accademico e la ricerca sono tradizionalmente spinti a suggerire indicazioni teoriche e metodologiche per interpretare il presente e orientare il futuro. Il Convegno è un'occasione anche per riflettere su quanto è già successo quando straordinari cambiamenti tecnologici hanno modificato profondamente mercati, istituzioni e aziende e le loro interdipendenze. Sovente è accaduto che i vantaggi economici conseguenti a innovazioni tecnologiche realmente *disruptive* si siano accumulati rapidamente nelle mani di pochi o pochissimi. I benefici che derivano dall'integrazione delle intelligenze aziendali proprio perché conseguono a processi armonici di condivisione di saperi e sensibilità oltre che di dati, dovrebbero essere equamente distribuiti. Fondamentale è quindi anche il ruolo delle aziende pubbliche.

Se le intelligenze aziendali sono messe al servizio della generazione di valore, se la collaborazione e l'integrazione fra componente umana e artificiale genera maggiore valore, se le aziende restano al servizio "dell'uomo", allora diventa cruciale che questo maggior valore sia non solo generato, misurato, rendicontato, ma anche equamente condiviso. Evidentemente non si tratta solo di valore in senso strettamente finanziario. In particolare, le nuove conoscenze generate dall'interazione delle intelligenze aziendali dovrebbero essere appannaggio di tutti per non rendere impari le relazioni economiche. La proposta di modelli teorico-interpretativi e di soluzioni operative per affrontare efficacemente anche le problematiche appena richiamate è un ulteriore impegno culturale che, grazie anche a questo Convegno, aziendaliste e aziendalisti sapranno assumersi. Nell'esercizio del loro sforzo teorico, per accademiche e accademici, può essere utile tenere a mente l'ammonimento di Ursula Franklin: "La fattibilità della tecnologia, come la democrazia, dipende alla fin fine dalla pratica della giustizia e dall'imposizione di limiti al potere".

## STRUTTURA

Il tema principale del convegno sarà discusso nelle sessioni plenarie e parallele nei giorni **22 e 23 gennaio 2026**. Le sessioni plenarie saranno centrate sui contributi di accademici, rappresentanti della società civile, delle istituzioni, delle aziende, della professione che parteciperanno al dibattito come relatori principali, *discussant* o intervistati.

Nelle sessioni parallele, saranno presentati i *full paper* selezionati. Una o più sessioni saranno dedicate anche alla presentazione di *extended abstract* per dare a tutti i ricercatori l'opportunità di presentare le loro ricerche più recenti e ricevere commenti e suggerimenti dai *reviewer* e dagli altri partecipanti a seguito di discussioni costruttive.

Si terrà anche un *doctoral colloquium* precongressuale su come sviluppare un paper di impatto, per offrire ai giovani studiosi un *feedback* approfondito da parte di docenti esperti sulle loro ricerche in corso.

La lingua ufficiale della conferenza è l'italiano, tuttavia è consentita la presentazione di *full paper* ed *extended abstract* in inglese.

## PARTECIPANTI

Il convegno AIDEA è rivolto a ricercatori accademici, studiosi e a professionisti che cercano di promuovere e far progredire la conoscenza di tutte le discipline economico-aziendali nei suoi molteplici e numerosi ambiti settoriali di applicazione.

## PRESENTAZIONE FULL PAPER ED EXTENDED ABSTRACT

Solo i lavori inediti, non pubblicati precedentemente in qualunque forma, saranno presi in considerazione per la presentazione durante le sessioni del convegno e per l'inclusione nei successivi atti. Al momento della presentazione, gli autori devono certificare l'originalità del loro lavoro.

### Presentazione dei full paper

I *full paper* inviati per la presentazione al convegno AIDEA devono essere formattati utilizzando il modello di Microsoft Word pubblicato online all'indirizzo [www.aidea2026.it](http://www.aidea2026.it). **(sito web in costruzione)** I *paper* devono avere un'estensione compresa tra 5.000 e 8.000 parole (escluse bibliografia, tabelle e grafici) e devono includere le seguenti informazioni: titolo; qualifica dell'autore o degli autori, settore scientifico disciplinare, indirizzo e-mail e numero di cellulare (queste informazioni sono utilizzate nel rispetto della privacy ad uso esclusivo della Segreteria organizzativa); assegnazione delle parti, nel caso di co-autori; bibliografia; *abstract* strutturato (non più di 250 parole) contenente le seguenti informazioni: obiettivi dell'articolo, metodologia, risultati, implicazioni manageriali, limiti della ricerca e originalità; parole chiave.

Per garantire la qualità dell'*editing*, in particolare di tabelle, grafici e figure, è comunemente utilizzato il formato Microsoft Word; sono accettati anche formati compatibili.

I file in formato .bmp, .jpeg, .jpg, .png, .gif possono creare problemi di editing. Si chiede di evitare questi formati e di fornire i file contenenti tabelle e grafici aggiuntivi nel loro formato originale.

Le note a piè di pagina devono essere utilizzate solo per commenti, per fornire maggiori dettagli o per considerazioni strettamente necessarie e comunque non devono contenere informazioni bibliografiche.

Completato l'invio, non è più possibile modificare il titolo del *paper* e la composizione degli autori.

Per essere inseriti nel programma definitivo è importante che almeno un autore dei contributi accettati si iscriva e partecipi al Convegno.

### Presentazione degli extended abstract

Gli *extended abstract* possono assumere la forma di una relazione su un progetto di ricerca completato o su un progetto di ricerca in corso o quasi completato. Il convegno AIDEA offre l'opportunità di beneficiare del dibattito tra pari: pertanto, gli *extended abstract* devono identificare chiaramente il loro sviluppo concettuale, gli obiettivi e il quadro metodologico, i risultati conseguiti o attesi (in caso di ricerca in corso) e anche il loro valore pubblico potenziale. Inoltre, gli autori devono indicare chiaramente che la ricerca è un "*work-in-progress*". Gli *extended abstract* devono avere un'estensione compresa tra 2.000 e 4.000 parole (escluse bibliografia, tabelle e grafici). Per le regole di *editing*, seguire le indicazioni per l'invio *del full paper*.

Per essere inseriti nel programma definitivo è importante che almeno un autore dei contributi accettati si iscriva e partecipi al Convegno.

## VALUTAZIONE PEER REVIEW

### Peer review dei full paper

I *full paper* saranno sottoposti a un processo di doppia *peer review* finalizzato all'ottimizzazione del paper per l'inclusione negli Atti del Convegno, per l'eventuale selezione per la pubblicazione sulle riviste in partenariato (le indicazioni sono fornite nel testo delle singole *track*) e per ricevere un premio. Gli autori dei *full paper* ai quali è suggerita una revisione, avranno un tempo adeguato ad apportare i necessari cambiamenti e ripresentare la versione modificata del contributo ai fini della pubblicazione negli Atti del Convegno. Al questo riguardo, la nuova versione del paper sarà sottoposta a revisione editoriale, dopodiché l'autore riceverà una notifica finale.

### Revisione degli extended abstract

Gli *extended abstract* saranno valutati da un solo *reviewer*. La stessa procedura è utilizzata per valutare i *full paper* se gli autori rinunciano esplicitamente alla pubblicazione negli Atti del convegno.

## OPPORTUNITÀ DI PUBBLICAZIONE

### Atti del convegno

A meno che l'autore o gli autori non rinuncino esplicitamente alla pubblicazione al momento della presentazione del *paper*, i *full paper* presentati al convegno, all'esito della procedura sopra richiamata sopra, saranno pubblicati negli atti *online* e coperti da copyright con codici ISBN.

Gli *extended abstract* presentati in specifiche sessioni del convegno saranno pubblicati *online* in un volume separato degli Atti del convegno e saranno anch'essi coperti da copyright con uno specifico ISBN.

Gli Atti del convegno saranno pubblicati in forma *open access* sul sito web di AIDEA ([www.accademiaaidea.it](http://www.accademiaaidea.it)) dopo il convegno. Prima di essere caricato, il materiale sarà editato per garantire il rispetto di standard editoriali di qualità e una uniformità nella presentazione dei lavori.

Almeno un autore del *paper* o dell'*extended abstract* deve presentare il proprio lavoro durante le sessioni parallele, così come previsto nel programma finale. La mancata presentazione comporterà l'esclusione del *paper* o dell'*extended abstract* dagli Atti del convegno.

### Ulteriori opportunità di pubblicazione

Alcuni lavori presentati alla conferenza potranno essere inviati a riviste partner come indicato nelle specifiche *track*.

## GENDER BALANCE, AGE BALANCE E INCLUSIONE

AIDEA cercherà di promuovere positivamente l'uguaglianza, la diversità e l'inclusione. In qualità di organizzatori del convegno, promuoveremo la diversità e l'inclusione in tutti gli aspetti del convegno stesso, compresi i relatori principali, le tavole rotonde e la composizione del comitato organizzativo e scientifico.

# I CONTENUTI DEL CONVEGNO

## **TRACK 1 - CREARE VALORE PUBBLICO SOSTENIBILE: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER IL MANAGEMENT**

**Coordinamento Scientifico: Denita Cepiku, Eugenio Anessi Pessina, Lucia Biondi, Enrico Deidda Gagliardo, Lucia Giovanelli, Rocco Palumbo, Paolo Ricci, Pasquale Ruggiero.**

### **Contesto della ricerca**

L'orientamento al lungo periodo e l'impatto sociale sono caratteristiche salienti dei sistemi di programmazione, gestione e controllo aziendale delle amministrazioni pubbliche. Il deflagrare di più crisi globali consecutive negli ultimi tre decenni ha messo in luce le debolezze di alcuni modelli di riforma manageriale delle amministrazioni pubbliche che hanno, da un lato privilegiato prospettive di breve periodo quali tagli orizzontali alla spesa, recupero di efficienza non strutturale e riduzione dei volumi di produzione per il contenimento dei costi e, dall'altro, indebolito il sistema di governance.

La presenza diffusa di tali condizioni ha reso problematica un'azione sinergica finalizzata al conseguimento di obiettivi di sostenibilità, intesa come capacità di utilizzare efficientemente l'innovazione (tecnologica e non) per operare in condizioni di equilibrio economico, finanziario, sociale e ambientale. Tutto ciò ha determinato un significativo ritardo anche nell'approntare possibili soluzioni alle sfide poste dal cambiamento richiesto dall'impetuoso affermarsi delle innovazioni tecnologiche, inclusa l'intelligenza artificiale, e dalla necessità di promuovere uno sviluppo socioeconomico realmente sostenibile. Tali condizioni, tuttavia, possono oggi diventare un'opportunità per l'affermazione definitiva di un rinnovato paradigma manageriale delle pubbliche amministrazioni che ne valorizzi e qualifichi il ruolo di co-artefici del bene comune.

In qualità di aziende più prossime ai bisogni più qualificanti di cittadini e imprese, le pubbliche amministrazioni possono fungere da catalizzatori per l'innovazione promuovendo anche lo sviluppo e l'impiego responsabile delle tecnologie di intelligenza artificiale in tutti gli ambiti nei quali sono chiamate ad intervenire.

Il contributo che le pubbliche amministrazioni possono fornire al perseguimento del bene comune transita quindi dalla loro capacità di sapere accrescere, valorizzare e armonizzare capacità, conoscenze e competenze del loro capitale umano e di integrarle efficacemente con le nuove tecnologie favorendo il coinvolgimento degli stakeholder nei processi di programmazione, gestione e valutazione dei risultati.

La sostenibilità del settore pubblico è una delle leve principali per rilanciare la competitività del Paese. Non a caso, il PNRR ha previsto come condizione abilitante della transizione ambientale e digitale, la riforma della PA.

Il necessario rinnovamento del paradigma manageriale per le pubbliche amministrazioni impone alla comunità accademica aziendale di sapere rileggere i canoni tradizionali dell'operare delle amministrazioni pubbliche alla luce dei cambiamenti che gli scenari futuri impongono e degli interrogativi che suscitano nonché di riflettere criticamente sui possibili effetti negativi che potrebbero discendere da un uso inappropriato delle nuove tecnologie.

### **Tipo di paper attesi**

*L'obiettivo della Track è promuovere un confronto interdisciplinare tra accademici, decisori pubblici e professionisti, per delineare prospettive concrete e condivise verso una Pubblica Amministrazione sostenibile e orientata all'impatto. Sono benvenuti sia paper di ricerca metodologica sia paper di ricerca operativa.*

### **Principali aree tematiche suggerite**

La Track mira ad esplorare i sistemi e gli strumenti manageriali in grado di consentire un orientamento alla creazione di valore pubblico sostenibile. Tra questi, i processi di programmazione, misurazione e valutazione integrati, gli strumenti di misurazione dell'impatto, i modelli di governance collaborativa quali la coproduzione e le reti, il risk management, l'uso dell'Intelligenza Artificiale, le tecnologie avanzate, la gestione del capitale intellettuale e del benessere organizzativo, lo sviluppo della leadership. Saranno ugualmente oggetto di attenzione anche le politiche e gli strumenti manageriali volti a rafforzare l'inclusione e la giustizia sociale, l'equità e l'accountability.

### **Possibilità di pubblicazione**

Principali outlet dei migliori paper presentati al convegno saranno le riviste Azienda Pubblica, International Journal of Public Sector Management

\*\*\*\*\*

## TRACK 2 - GLI STUDI DI FINANCIAL ACCOUNTING TRA INTELLIGENZE AZIENDALI E BENE COMUNE

**Coordinamento Scientifico: Donatella Busso, Arturo Capasso, Andrea Lionzo, Marco Maria Mattei, Mauro Romano, Nicola Moscariello, Angela Pettinicchio, Simone Terzani.**

### Contesto della ricerca

Negli ultimi anni, il concetto di sviluppo sostenibile ha assunto un ruolo centrale nell'agenda economica, politica e sociale globale, spingendo aziende pubbliche e private a ripensare le proprie strategie, processi e modelli di business. In tale contesto, il management accounting – ovvero l'insieme delle pratiche, tecniche e strumenti finalizzati alla pianificazione, controllo, misurazione a supporto alle decisioni manageriali – si sta evolvendo per rispondere alle nuove sfide poste dalla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In un contesto in continua e rapida trasformazione, segnato da profonde spinte innovative provenienti sia dalle dinamiche tecnologiche sia dall'emergere di nuove istanze etico-sociali, la comunità scientifica è chiamata a interrogarsi, da un lato, su come tali cambiamenti stiano ridefinendo ruolo, funzioni e contenuti della financial accounting e, dall'altro lato, sul modo in cui la disciplina stessa possa incidere attivamente sulla realtà economica e sociale che contribuisce a rappresentare (de Villiers, C., Dimes, R. and Molinari, M. (2024), "How will AI text generation and processing impact sustainability reporting? Critical analysis, a conceptual framework and avenues for future research", Sustainability Accounting, Management and Policy Journal, Vol. 15 No. 1, pp. 96-118).

La crescente disponibilità di dati, le potenzialità offerte dalle intelligenze artificiali e analitiche e le aspettative verso una maggiore responsabilizzazione delle imprese rispetto al bene comune sollecitano quindi una riflessione critica sul significato, sulle funzioni e sugli strumenti dell'informazione economico-patrimoniale e finanziaria d'azienda, nella realtà attuale e soprattutto nelle sue possibili evoluzioni future.

La track intende quindi accogliere contributi teorici ed empirici che analizzino le principali problematiche di financial accounting alla luce di due macro-temi emergenti, tra loro strettamente interrelati:

- sviluppo delle "intelligenze aziendali", ovvero l'integrazione di strumenti digitali, algoritmi predittivi, machine learning e advanced analytics nei processi di accounting e reporting;
- crescente enfasi sul bene comune, per una rilettura della financial accounting e reporting anche come strumento di accountability sociale ed ambientale.

### Tipo di paper attesi

*Gli Autori/Autrici possono sottoporre paper sviluppati con approcci metodologici diversi (empirici, di natura qualitativa e quantitativa, contributi teorici/concettuali e rassegne della letteratura) finalizzati a contribuire all'avanzamento delle conoscenze sul tema oggetto di analisi. Saranno particolarmente apprezzati i lavori che, oltre a proporre un contributo teorico originale, sapranno evidenziare le implicazioni regolamentari ed offrire spunti di riflessione significativi anche per la pratica professionale.*

### Principali aree tematiche suggerite

I contributi possono essere riferiti – ma non limitati – ai seguenti temi di discussione:

- L'impatto delle nuove tecnologie sull'elaborazione dell'informazione contabile e sul ruolo dell'accountant;
- Financial accounting e sostenibilità: relazioni, tensioni e potenzialità;
- Il financial accounting e reporting come leva di legittimazione e di creazione di fiducia verso gli stakeholder;
- Il ruolo del bilancio d'esercizio e della disclosure finanziaria e non finanziaria nel promuovere il bene comune, anche attraverso una efficiente allocazione delle risorse disponibili.

### Possibilità di pubblicazione

I contributi sottomessi possono avere l'opportunità di pubblicazione sulle seguenti riviste:

- Rivista Financial Reporting
- Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale

\*\*\*\*\*

# TRACK 3 - GOVERNANCE, STRATEGIE, ACCOUNTING: INTELLIGENZE MANAGERIALI PER LA SOSTENIBILITÀ

**Coordinamento Scientifico: Rosita Capurro, Nicola Castellano, Francesco De Luca, Maurizio La Rocca, Patrizia Pastore, Francesco Perrini, Marcantonio Ruisi.**

## Contesto della ricerca

Il concetto di sostenibilità è certamente trasversale e centrale nel dibattito accademico, poiché si fonda su una visione integrata delle dimensioni economiche, sociali e ambientali dell'agire aziendale. La crescente necessità di integrazione di tali dimensioni sollecita un progressivo ripensamento critico dei modelli di governance, delle strategie aziendali e dei sistemi di accounting, nella prospettiva del lungo periodo e della creazione di valore condiviso.

Tali trasformazioni richiedono l'integrazione di competenze analitiche, visione sistemica, capacità manageriali e strumenti tecnologici nei processi di governo aziendale, al fine di affrontare efficacemente le sfide economiche, ambientali, sociali e istituzionali contemporanee. In questo contesto, lo sviluppo di modelli di business orientati alla sostenibilità impone alle aziende l'adozione di approcci proattivi e la definizione di processi decisionali in grado di guidare la formulazione e l'implementazione delle strategie, il perseguimento degli obiettivi e la misurazione dei risultati. Il ruolo del top management assume, quindi, una valenza critica nell'individuare e promuovere azioni capaci di abilitare questi cambiamenti, con impatti significativi sulle routine operative, sulla cultura aziendale e sui sistemi di incentivazione. Gli attori aziendali come portatori di valori positivi e protagonisti di un dialogo costante con gli stakeholder diventano elemento chiave per rafforzare la comunicazione interna ed esterna, nonché per consolidare l'impegno aziendale verso lo sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, si registra un crescente interesse verso l'adozione di pratiche comunicative, gestionali e di rendicontazione coerenti con i principi della sostenibilità, capaci di integrare responsabilità economica, ambientale e sociale nei processi decisionali.

La Track intende promuovere un confronto aperto e interdisciplinare sul tema delle "intelligenze manageriali", intese come insiemi di competenze analitiche, decisionali, relazionali e organizzative che, integrandosi, permettono alle aziende di affrontare con consapevolezza e visione strategica le sfide poste dalla sostenibilità.

Coerentemente con queste premesse, si invitano gli Studiosi a esplorare opportunità, criticità e prospettive nell'analisi delle interazioni tra sostenibilità, processi decisionali, governance aziendale, strategie e sistemi di accounting.

## Tipo di paper attesi

*Si incoraggia la presentazione di paper con approcci metodologici diversi (empirici, di natura qualitativa e quantitativa, contributi teorici/concettuali e rassegne della letteratura) al fine di contribuire all'avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche sull'argomento. Inoltre, i contributi che adottano un approccio multidisciplinare, un disegno di ricerca multilivello e multi-metodologico sono certamente apprezzati.*

## Principali aree tematiche suggerite

In linea con il contesto della ricerca, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano i seguenti temi di interesse:

- Modelli di governance per la sostenibilità
- Accounting e misurazione della performance sostenibile
- Sistemi di *managerial accounting* e di incentivazione basati su criteri ESG
- Sostenibilità e creazione di valore
- Principi di rendicontazione di sostenibilità tra adozione volontaria e normativa cogente
- *Assurance* dell'informativa non finanziaria e di sostenibilità
- Strategic management, Business Model Innovation ed economia circolare
- Network e alleanze strategiche per lo sviluppo sostenibile
- *Stakeholder engagement* e processi decisionali per la sostenibilità
- *Best sustainable practice* in governance, strategia e accounting
- *Key people, leadership* e sviluppo sostenibile
- Formazione manageriale e competenze per la sostenibilità
- Cultura organizzativa e sostenibilità: approcci integrati
- Tecnologie digitali a supporto della sostenibilità
- Confronti tra approcci nazionali e internazionali alla sostenibilità

## Possibilità di pubblicazione

I contributi sottomessi possono avere l'opportunità di pubblicazione sulle seguenti riviste:

- Rivista Financial Reporting
- Rivista Management Control
- Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale



# TRACK 4 - IL RUOLO DELLE INTELLIGENZE AZIENDALI NELLE IMPRESE INTERNAZIONALI TRA GLOBALIZZAZIONE E PROTEZIONISMO

Coordinamento Scientifico: **Giovanna Magnani, Antonella Zucchella**

## Contesto della ricerca

Lo scenario macroeconomico globale è in una fase di profonda riconfigurazione. L'era della iper-globalizzazione sta lasciando spazio a un contesto multipolare caratterizzato da crescenti tensioni geopolitiche, deglobalizzazione selettiva e il riemergere di politiche protezionistiche. In questo ambiente volatile e complesso, le imprese internazionali non possono più basare le proprie strategie su mercati aperti e stabili. La capacità di anticipare i cambiamenti, comprendere i rischi non di mercato (politici, normativi, sociali) e identificare nuove opportunità diventa una leva competitiva fondamentale.

In questo quadro, le "Intelligenze Aziendali" — intese in senso ampio come la capacità organizzativa di raccogliere, analizzare e trasformare dati e informazioni sull'ambiente esterno in conoscenza strategica (competitive, market, e geopolitical intelligence) — assumono un ruolo di cruciale importanza. Esse rappresentano una *dynamic capability* essenziale per navigare l'incertezza e costruire resilienza strategica.

Questa sessione intende esplorare, da una prospettiva teorica ed empirica, come le imprese internazionali sviluppano e utilizzano le diverse forme di intelligenza per formulare e implementare le proprie strategie in un mondo frammentato.

## Tipo di paper attesi

*Studi empirici quantitativi e qualitativi, paper concettuali, literature reviews. I contributi dovranno dimostrare rigore metodologico e rilevanza pratica.*

## Principali aree tematiche suggerite

- Il ruolo della governance e degli assetti proprietari nel definire le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle intelligenze manageriali, intese come caratteristiche dei top management team nei processi di scelta dei mercati, nelle strategie di entrata/uscita e nella riconfigurazione delle catene globali del valore.
- Lo sviluppo di capacità di analisi del rischio geopolitico per rispondere a sanzioni, guerre commerciali e instabilità politica.
- Tecnologia e intelligenza: l'impatto di Big Data e Intelligenza Artificiale sui processi di raccolta e analisi delle informazioni per i mercati internazionali.
- Organizzazione della funzione intelligence: modelli organizzativi per la gestione delle imprese multinazionali.
- Competitive intelligence e concorrenza non di mercato: il ruolo dei contesti internazionali nel formare le strategie di internazionalizzazione.
- Intelligence e processi decisionali: l'impatto dell'intelligence sulla qualità e tempestività delle decisioni strategiche in contesti internazionali.

## Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

\*\*\*\*\*

# TRACK 5 - INNOVAZIONE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ NEL SISTEMA FINANZIARIO

**Coordinamento Scientifico: Stefano Bozzi, Laura Chiaramonte, Alfonso Del Giudice, Antonio Meles, Federica Miglietta, Stefano Monferrà.**

## Contesto della ricerca

Il sistema finanziario e il mondo delle imprese stanno attraversando una fase di trasformazione profonda, determinata dalla necessità di integrare nei modelli di business, governance e gestione dei rischi le tecnologie digitali e i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In un contesto competitivo e normativo in continua evoluzione, i soggetti economici – siano essi intermediari finanziari, imprese industriali o società quotate – che sapranno cogliere le opportunità e mitigare i rischi derivanti dalla rivoluzione digitale e dai processi di transizione verso modelli di sviluppo ispirati a criteri etici e sostenibili, potranno ottenere un vantaggio competitivo duraturo.

La track rappresenta quindi un'occasione di confronto sulla complessa relazione tra sistema finanziario, imprese e diffusione all'interno del sistema economico delle innovazioni tecnologiche e dei criteri ESG.

Infatti, se da un lato la morfologia, il funzionamento e la regolamentazione del sistema finanziario sono fortemente influenzati dall'innovazione tecnologica e dall'attenzione crescente che viene data ai criteri ESG, dall'altro gli intermediari e i mercati finanziari possono accelerare i processi di digitalizzazione e transizione ambientale e sociale in virtù all'effetto moltiplicatore che è collegato alla loro funzione creditizia.

Allo stesso modo, le imprese, attraverso decisioni in materia di allocazione del capitale, struttura finanziaria, gestione dei rischi e disclosure non finanziaria, diventano anch'esse attori fondamentali nei processi di transizione digitale e sostenibile. La funzione finanziaria aziendale è dunque chiamata a ripensarsi in chiave strategica, integrando metriche ESG, strumenti di finanza sostenibile e tecnologie emergenti nei propri processi decisionali.

## Tipo di paper attesi

*La track accoglie lavori basati su approcci metodologici sia qualitativi (ad esempio, analisi bibliometriche, meta-analisi) che quantitativi (ad esempio, analisi dati tramite modelli statistici). Si incoraggia, pertanto, la submission di paper che possano contribuire all'approfondimento ed avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche principalmente nel campo dell'innovazione, della governance e della sostenibilità, tanto in ambito finanziario quanto in ambito aziendale.*

## Principali aree tematiche suggerite

La track mira – ma non si limita – ad includere paper orientati ad approfondire una delle seguenti tematiche:

- Innovazione finanziaria (Fintech, pagamenti digitali, cripto valute, blockchain) e rischi collegati;
- Trasformazione digitale e impatti su processi, organizzazione e regolamentazione in ambito finanziario e aziendale
- Governance, compliance e sistemi di controllo interni per lo sviluppo sostenibile
- Finanza sostenibile e responsabilità sociale d'impresa (CSR)
- Strumenti finanziari per la transizione ecologica (green bond, sustainability-linked loan, ecc.)
- ESG rating e informativa non finanziaria
- Climate finance, Green finance e risk management
- Intelligenza artificiale, machine learning e big data nella gestione finanziaria e nella sostenibilità d'impresa
- Decisioni di investimento, valutazione di progetti e creazione di valore alla luce degli obiettivi ESG

## Possibilità di pubblicazione

I paper selezionati per il Convegno avranno la possibilità di essere sottomessi alla rivista Journal of Financial Management, Markets and Institutions (JFMMI) con procedura di fast track (un solo referee).

Coloro che intendono avvalersi di tale possibilità potranno sottomettere a JFMMI una versione rivista del paper presentato al Convegno, unitamente alla relazione del discussant e a una cover letter che indichi nel dettaglio le modifiche apportate rispetto alla versione presentata e le risposte puntuali alle osservazioni del discussant.

\*\*\*\*\*

# TRACK 6 - INTELLIGENZE AMMINISTRATIVO-CONTABILI NELLA STORIA: RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E BENE COMUNE

Coordinamento Scientifico: **Libero Mario Mari, Massimo Sargiacomo, Stefania Servalli.**

## Contesto della ricerca

La track si propone di approfondire, nella loro dimensione storica, le diverse forme di intelligenza contabile e amministrativa emerse nel tempo come pratiche sociali, politiche ed etiche. Fin dalle sue origini, l'accounting ha svolto un ruolo centrale non solo nella gestione delle risorse, ma anche nella costruzione della legittimità degli attori economici, nella rappresentazione dell'interesse pubblico e nella promozione della trasparenza. In contesti ed epoche diverse, la rendicontazione si è configurata come un atto di responsabilità, ma anche come forma di promozione del bene comune e come strumento per svelare o occultare le disuguaglianze e i conflitti di potere, offrendo così visioni differenti di responsabilità, giustizia ed equità.

## Tipo di paper attesi

*La track accoglie contributi che indagano la dimensione storica attraverso approcci teorici, metodologici e disciplinari diversi, inclusi quelli interdisciplinari, valorizzando la pluralità di prospettive.*

## Principali aree tematiche suggerite

La track accoglie contributi che in prospettiva storica affrontino temi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quali:

- soggetti, strumenti e pratiche amministrativo-contabili per l'intelligenza aziendale
- linguaggi amministrativo-contabili orientati al bene comune e all'interesse pubblico
- emergere delle teorie contabili, come nuove forme di intelligenza dell'azienda
- contributi di autori a nuove forme di intelligenza amministrativo-contabile
- dimensione etica nell'azienda e nella professione contabile
- ruolo della professione contabile nelle istituzioni, nelle organizzazioni e nella società
- casi aziendali relativi a logiche, strumenti, prassi per la legittimità degli attori economici, l'interesse collettivo e la promozione della trasparenza

## Possibilità di pubblicazione

I lavori presentati in lingua inglese, possono essere presi in considerazione per una fast track nella rivista: "Accounting and Cultures".

\*\*\*\*\*

# TRACK 7 - INTELLIGENZE ARTIFICIALI PER LA GESTIONE DELLE PERSONE E LA SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Coordinamento Scientifico: Marilù Ferrara, Barbara Imperatori, Alessia Sammarra.

## Contesto della ricerca

La quarta rivoluzione industriale sta trasformando radicalmente la gestione delle risorse umane attraverso l'integrazione di intelligenze artificiali, analytics predittivi e piattaforme digitali. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie esponenziali solleva questioni cruciali di responsabilità etica, sostenibilità sociale e impatto sul benessere organizzativo. Le organizzazioni devono ripensare strategie di talent management, employee experience e sviluppo delle competenze in un contesto dove le intelligenze aziendali diventano co-protagoniste della creazione di valore, bilanciando efficienza tecnologica con principi di responsible AI. All'interno di un contesto economico e sociale che si modifica con estrema rapidità, la gestione delle persone all'interno delle organizzazioni necessita di evolversi per integrare pratiche innovative e responsabili nell'implementazione di tecnologie AI, contribuendo simultaneamente alla competitività sostenibile e al bene comune.

## Tipo di paper attesi

*Ricerche empiriche longitudinali, studi sperimentali, analisi comparative cross-country, framework teorici innovativi per l'AI responsabile, rassegne sistematiche della letteratura e case study organizzativi. I contributi dovranno evidenziare l'impatto delle tecnologie intelligenti sui processi HRM con particolare attenzione agli aspetti etici, di governance e sostenibilità.*

## Principali aree tematiche suggerite

La track mira – ma non si limita – a includere analisi e ricerche che esplorino le seguenti tematiche:

- AI-enabled HRM e Responsible Implementation
- Governance, Etica e Sostenibilità nell'AI per HRM
- Future of Work e Human-Centered AI
- Impatto Sociale e Organizzativo delle Tecnologie HR
- Metodologie e Approcci Innovativi
- Regolamentazione e Compliance

## Possibilità di pubblicazione

I contributi sottomessi avranno l'opportunità di pubblicazione in lingua inglese sulla rivista Studi Organizzativi, previa fast review.

\*\*\*\*\*

# TRACK 8 - MANAGEMENT ACCOUNTING E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

**Coordinamento Scientifico: Adele Caldarelli, Maria Serena Chiacchi, Salvatore Principale.**

## Contesto della ricerca

Negli ultimi anni, il concetto di sviluppo sostenibile ha assunto un ruolo centrale nell'agenda economica, politica e sociale globale, spingendo aziende pubbliche e private a ripensare le proprie strategie, processi e modelli di business. In tale contesto, il management accounting – ovvero l'insieme delle pratiche, tecniche e strumenti finalizzati alla pianificazione, controllo, misurazione a supporto alle decisioni manageriali – si sta evolvendo per rispondere alle nuove sfide poste dalla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Tradizionalmente focalizzato su metriche finanziarie, il management accounting si apre oggi a una prospettiva più ampia, integrando indicatori ESG (Environmental, Social, Governance), ampliando il perimetro di osservazione (es. stakeholder), l'orizzonte temporale di analisi (es. life cycle assessment) e sviluppando sinergie con gli strumenti di rendicontazione, permettendo quindi una valutazione più completa delle performance aziendali. L'innovazione gioca un ruolo chiave in questo processo, sia in termini di tecnologie digitali – come l'intelligenza artificiale, il data analytics e i sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) avanzati – sia in termini di modelli concettuali e approcci metodologici.

Questa track si propone di esplorare il ruolo trasformativo del management accounting nell'era della sostenibilità, analizzando come esso possa supportare le decisioni strategiche, direzionali e operative orientate allo sviluppo sostenibile. Si accolgono contributi che indaghino l'interazione tra accounting e innovazione sostenibile, la ridefinizione dei sistemi di controllo e misurazione delle performance, l'emergere di nuovi ruoli per i professionisti contabili, utilizzando prospettive teoriche, studi di casi e analisi empiriche in grado di offrire una visione critica e costruttiva del cambiamento in atto.

La track intende favorire un dialogo tra studiosi, professionisti e policy maker, incoraggiando riflessioni sull'evoluzione del management accounting come leva strategica per la creazione di valore condiviso e di sviluppo sostenibile di lungo termine.

## Tipo di paper attesi

*Gli Autori/Autrici sono invitati/e a sottomettere contributi di alta qualità e all'avanguardia che approfondiscano, in prospettiva teorica e/o empirica, il ruolo del management accounting e dell'innovazione nel promuovere lo sviluppo sostenibile. Saranno accolti lavori che adottino approcci metodologici diversificati – inclusi studi qualitativi, quantitativi, mixed methods, contributi teorico-concettuali e review della letteratura – con l'obiettivo di far progredire la conoscenza sia sotto il profilo accademico sia in termini di rilevanza pratica.*

*Particolare attenzione sarà riservata ai contributi che esaminano criticamente tematiche legate agli strumenti di intelligenza artificiale applicati ai processi di pianificazione e controllo, nonché all'evoluzione dei sistemi di misurazione e controllo delle performance in chiave sostenibile. Sono inoltre particolarmente apprezzati i lavori che adottano prospettive multidisciplinari e disegni di ricerca multilivello e multimetodo, in grado di offrire una visione ricca e articolata dei cambiamenti in atto nel campo del management accounting.*

## Principali aree tematiche suggerite

I contributi possono essere riferiti – ma non limitati – ai seguenti temi di discussione:

- Evoluzione del management accounting in risposta alle sfide della sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- Sistemi di pianificazione, misurazione e controllo delle performance orientati al valore sostenibile
- Integrazione di metriche finanziarie e non finanziarie nei sistemi di management accounting
- Il ruolo dell'innovazione tecnologica (es. AI, Big Data, ERP avanzati) nei processi decisionali
- Il ruolo dell'innovazione tecnologica (es. AI, Big Data, ERP avanzati) a supporto della pianificazione, misurazione e controllo delle strategie e delle pratiche di sostenibilità
- La pianificazione della sostenibilità: processi, ruoli, strumenti.
- Reporting integrato, rendicontazione di sostenibilità e informazione ESG: approcci, standard e implicazioni operative
- Nuovi ruoli, competenze e responsabilità dei professionisti del management accounting nello sviluppo sostenibile
- Approcci multi-stakeholder e valore condiviso nei sistemi di controllo manageriale
- Progettazione, implementazione e utilizzo di sistemi di sustainability management control
- Accountability e trasparenza nei modelli di business sostenibili
- Analisi comparativa di prassi contabili e di reporting orientati alla sostenibilità tra settori pubblici, privati e non profit
- Integrazione tra sistemi di management accounting e risk management per l'identificazione, valutazione e gestione dei rischi ESG
- Sistemi di management accounting in contesti di crisi
- Impatti delle recenti normative (es. CSRD, Taxonomy, ISSB) sull'evoluzione del management accounting

### **Possibilità di pubblicazione**

I contributi sottomessi possono avere l'opportunità di pubblicazione sulle seguenti riviste:

- Rivista Management Control
- Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale

\*\*\*\*\*

# TRACK 9 - NUOVE FRONTIERE DEL MARKETING: ECOSISTEMI PARTECIPATIVI TRA BRAND, CONSUMATORI E TRAIETTORIE TECNOLOGICHE E SOSTENIBILI

**Coordinamento Scientifico: Giuseppe Bertoli, Elena Cedrola, Maria Colurcio, Roberto Chierici, Rossella Chiara Gambetti, Giulio Maggiore, Stefania Masé, Maria Rosaria Napolitano, Marco Pironti, Riccardo Rialti, Roberta Sebastiani, Cristina Ziliani.**

## Contesto della ricerca

In un mondo caratterizzato da rapide trasformazioni tecnologiche e da una crescente sensibilità verso le sfide ambientali e sociali, il marketing è chiamato a ripensare i propri paradigmi. I brand non sono più semplici emittenti di messaggi, ma nodi in ecosistemi comunicativi partecipativi in cui consumatori, tecnologie e istanze di sostenibilità interagiscono in modo dinamico e spesso imprevedibile.

La track “Nuove Frontiere del Marketing: Ecosistemi Partecipativi tra Brand, Consumatori e Traiettorie Tecnologie e Sostenibili” si propone di esplorare le “nuove frontiere” del marketing, analizzando come le tecnologie emergenti – dagli agenti digitali dell’AI alle piattaforme di creazione condivisa – stiano ridefinendo le relazioni tra imprese e consumatori. Al centro della riflessione vi è il ruolo della co-creazione di valore, della responsabilità sociale d’impresa e dell’adozione di strategie capaci di coniugare innovazione e impatto positivo per gli stakeholder.

La sessione invita i ricercatori, anche attraverso un approccio multidisciplinare, a contribuire con studi teorici, ricerche empiriche e casi applicativi che indaghino le sfide e le opportunità di questo nuovo scenario.

## Tipo di paper attesi

*Si invita a presentare contributi con differenti approcci metodologici: teorici (che mirino a offrire nuove prospettive e modelli) ed empirici, con casi di studio o survey. Sono apprezzati lavori che apportino un contributo pratico orientato al manager, agli imprenditori e ai policy makers.*

## Principali aree tematiche suggerite

La track mira – ma non si limita – a includere analisi e ricerche che esplorino le seguenti tematiche:

- Evoluzione del marketing (frontiere future)
- Co-creazione e partecipazione del consumatore
- Tecnologie emergenti nel marketing (ai, agenti digitali, piattaforme)
- Modelli interpretativi delle relazioni tra mercati, tecnologie e consumatori in contesti di poli-crisi
- Nuovi mercati “governati” dalle tecnologie: il ruolo del marketing
- Creazione di valore: dall’analisi del consumatore al deployment dell’offerta: le possibilità delle disruptive technology
- Strategie di marketing per la creazione di valore durante le crisi
- Tecnologie digitali per la creazione di valore nella customer experience
- Integrazione delle nuove tecnologie nella supply chain per la creazione di valore
- Marketing e nuove tecnologie come leva per l’inclusione
- Creazione di valore attraverso la diversificazione e l’espansione in nuovi mercati e settori

## Possibilità di pubblicazione

Gli articoli accettati per la presentazione potranno essere pubblicati usufruendo di una fast track di referaggio o in uno special issue sulle seguenti riviste:

- Italian Journal of Marketing
- Micro e Macro Marketing

\*\*\*\*\*

# TRACK 10 - PURPOSE-DRIVEN INNOVATION: A NEW FRAMEWORK FOR SOCIAL ENTREPRENEURSHIP AND HYBRID VENTURES

Coordinamento Scientifico: Laura Michelini

## Contesto della ricerca

Assistiamo a una crescente domanda da parte di stakeholder (consumatori, lavoratori, investitori) affinché le imprese non si limitino a generare profitto, ma contribuiscano attivamente alla soluzione di grandi sfide sociali e ambientali. In risposta, si è assistito all'ascesa dell'imprenditorialità sociale e delle imprese ibride (es. B-Corp, Società Benefit), che integrano strutturalmente una missione sociale o ambientale nel proprio modello di business.

Queste organizzazioni, tuttavia, affrontano sfide uniche, prima tra tutte la gestione della tensione intrinseca tra la logica sociale e quella commerciale. L'innovazione in questi contesti non può essere compresa unicamente attraverso le lenti tradizionali del vantaggio competitivo. Emerge così il concetto di "Purpose-Driven Innovation": un processo innovativo guidato in modo autentico e strategico dalla missione (il "purpose") dell'organizzazione.

Questa sessione si propone di esplorare la "Purpose-Driven Innovation" come nuovo framework teorico e pratico. L'obiettivo è analizzare come il "purpose" influenzi il riconoscimento delle opportunità, la mobilitazione delle risorse, lo sviluppo di soluzioni e la misurazione dell'impatto, offrendo un contributo alla comprensione di come le imprese possano generare simultaneamente valore economico e sociale in modo sostenibile.

## Tipo di paper attesi

*Studi empirici quantitativi e qualitativi, paper concettuali, literature reviews. I contributi dovranno dimostrare rigore metodologico e rilevanza pratica.*

## Principali aree tematiche suggerite

- Framework teorici: definire e concettualizzare la "Purpose-Driven Innovation" e "Purpose Driven businesses".
- Gestione dell'ibridità: come il "purpose" aiuta le imprese ibride a gestire le tensioni tra logica sociale ed economia nei processi di innovazione.
- Processi di innovazione e purpose: studi empirici su come la missione influenza le fasi di opportunity recognition, resource mobilization (es. impact investing) e co-creazione con gli stakeholder.
- Misurazione dell'impatto: modelli e metriche per misurare il valore sociale e ambientale generato dalle innovazioni "purpose-driven".
- Leadership e governance: il ruolo della leadership e di modelli di governance (es. certificazione B-Corp) nel radicare e proteggere il "purpose" durante i processi innovativi e di crescita.
- Scaling e diffusione: strategie e sfide per lo scaling delle innovazioni "purpose-driven" e la loro diffusione a livello di sistema.

## Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

\*\*\*\*\*



## TRACK 11 - SISTEMI E AZIENDE DI TUTELA DELLA SALUTE

**Coordinamento Scientifico: Paola Adinolfi, Marco Benvenuto, Mara Bergamaschi, Elio Borgonovi, Americo Cicchetti, Marta Marsilio, Angelo Rosa, Salvatore Russo, Francesco Schiavone, Marzia Ventura.**

### Contesto della ricerca

Dopo circa due secoli nei quali le teorie economiche e di management si sono sviluppate sulla base del principio di intelligenza razionale, da circa tre decenni si è progressivamente imposto il paradigma delle intelligenze multiple. L'intelligenza razionale (rational choice) è focalizzata sulla dimensione cognitiva, computazionale e analitica, ed è sempre più sostituita e sostituibile da sistemi esperti e di intelligenza artificiale. Essa è stata coniugata secondo i principi di massimizzazione, ottimizzazione e sviluppata con modelli matematico-formali.

Il paradigma delle intelligenze multiple (Goleman, Gardner, Kahneman) spiega in termini più completi i determinanti del comportamento umano (razionale, emotivo, relazionale, riflessivo); è coerente con la dottrina economico-aziendale che definisce le aziende come "sistemi complessi" nei quali si svolge l'attività con persone per persone. Una definizione che a maggior ragione è necessaria per analizzare, interpretare e valutare il funzionamento delle aziende che hanno come finalità la tutela della salute. Infatti, è complessa e multidimensionale la definizione del bisogno di salute e del risultato finale (outcome) delle aziende. Sono complesse e multidimensionali le relazioni che si stabiliscono tra medici, infermieri, altri professionisti della salute e pazienti, tra professionisti e manager, tra aziende e regioni, tra regioni e Stato. Sono complessi, multidimensionali e innovativi i modelli organizzativi che consentono di realizzare, tramite intelligenze artificiali e più in generale delle tecnologie digitali, un bilanciamento tra efficienza operativa, sostenibilità economica e valore sociale. Sono complesse e multidimensionali le relazioni tra le aziende che costituiscono la catena del valore, dalla ricerca di base e traslazionale, alla ricerca e sviluppo di farmaci, dispositivi medici, tecnologie per la salute, la produzione e la fornitura di beni e servizi strumentali alle aziende erogatrici, i processi che consentono di impiegare fattori produttivi (input) per ottenere prestazioni e servizi (output) che permettono di soddisfare bisogni (outcome). Sono complesse e multidimensionali le relazioni che si stabiliscono tra politiche per la salute e altre politiche pubbliche, in particolare quelle del welfare. Sono complesse e multidimensionali le relazioni che qualificano l'approccio One-Health, ossia salute umana, animale, ambientale. Sono complesse e multidimensionali le relazioni che collegano livelli di salute allo sviluppo economico e sociale, in quanto una popolazione sana è condizione per favorire una crescita della ricchezza prodotta, per la sostenibilità di lungo periodo e per la competitività del paese. Secondo l'economia aziendale, per rispondere in modo unitario ai bisogni di salute delle persone (salute individuale) e delle comunità di riferimento (salute collettiva), le aziende devono perseguire un equilibrio tra molteplici obiettivi aziendali nello spazio (confronto tra diversi bisogni in diversi setting assistenziali) e nel tempo (equilibrio tra bisogni presenti e futuri).

### Tipo di paper attesi

*È possibile la presentazione di contributi teorici, di analisi empiriche di tipo quantitativo e/o qualitativo, di tipo comparativo tra aziende, regioni, e a livello internazionale, analisi di casi.*

### Principali aree tematiche suggerite

Il tema generale del convegno AIDEA "Le Intelligenze Aziendali per la competitività sostenibile ed il bene comune" può essere affrontato con riferimento, in termini indicativi e non esaustivi, ai seguenti temi:

- Il bene salute come componente del bene comune. Aspetti etici e di responsabilità
- Relazioni paziente-professionisti della salute
- Le relazioni professionisti-manager
- Le relazioni tra politiche per la salute (nazionali, regionali) e ambiti di autonomia delle aziende
- Sistema di valutazione multidimensionale delle performance
- Investimenti nei sistemi di tutela della salute
- Centralità della persona nel sistema di tutela della salute: umanizzazione, partecipazione, empowerment del paziente
- Integrazione dei processi assistenziali nei diversi setting (ospedale, cure intermedie, cure primarie)
- Globalità e integrazione dell'assistenza: sanitaria, sociosanitaria
- Innovazione digitale per la tutela della sanità: tecnologie digitali, IA, progettazione e design di sistemi organizzativi
- Governance dell'innovazione tecnologica e gestione del cambiamento organizzativo
- Sostenibilità, diversità e inclusione
- La generazione di valore del paziente e la catena del valore
- Le collaborazioni pubblico-privato nei diversi modelli assistenziali
- Le collaborazioni pubblico-privato nei diversi modelli assistenziali

### Possibilità di pubblicazione

Gli articoli accettati per la presentazione potranno essere pubblicati sulla rivista Mecosan usufruendo di una fast track di referaggio o in uno special issue.

\*\*\*\*\*

# TRACK 12 - STRATEGIA, GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP PER L'IMPRENDITORIALITÀ E LE INNOVAZIONI

**Coordinamento Scientifico: Marcello Martinez, Federico Rajola, Pasquale Massimo Picone, Anna Menozzi, Francesca Visintin.**

## Contesto della ricerca

In un'era definita da rapide transizioni tecnologiche, volatilità dei mercati e una crescente urgenza per la sostenibilità l'imprenditorialità e l'innovazione non sono più semplici opzioni, ma imperativi strategici per la sopravvivenza e la competitività delle imprese. L'avvento delle Intelligenze Aziendali sta ridefinendo i principi fondamentali della progettazione organizzativa, richiedendo strutture più fluide, adattive e orientate ai dati. Le organizzazioni contemporanee devono evolvere verso architetture intelligenti capaci di auto-organizzarsi, apprendere dal contesto e ottimizzare continuamente le proprie configurazioni per massimizzare tanto la performance economica quanto l'impatto sociale.

Tuttavia, i modelli tradizionali di strategia e governance, spesso concepiti per ambienti stabili e prevedibili, si dimostrano frequentemente inadeguati a gestire l'incertezza, l'agilità e la creatività richieste dai processi innovativi. Emerge quindi una domanda critica per la ricerca accademica: quali sono i meccanismi di governance, gli stili di leadership, gli approcci strategici che possono efficacemente abilitare e sostenere l'imprenditorialità e l'innovazione? Questa sessione si propone come un forum scientifico per esplorare tali questioni. In linea con l'approccio interdisciplinare promosso da AIDEA, la sessione sollecita contributi che integrino le prospettive di economia e gestione delle imprese con quelle dell'organizzazione aziendale. L'obiettivo è far progredire la frontiera della conoscenza, con contributi che non solo offrano solide fondamenta teoriche e rigore metodologico, ma che forniscano anche implicazioni pratiche rilevanti per manager, imprenditori, investitori e policy-maker.

## Tipo di paper attesi

*Studi empirici quantitativi e qualitativi, paper concettuali, literature reviews. I contributi dovranno dimostrare rigore metodologico e rilevanza pratica.*

## Principali aree tematiche suggerite

- Strategie e Business Model Innovativi: Progettazione di strategie e nuovi modelli di business per promuovere l'imprenditorialità nell'era digitale.
- Governance dell'Imprenditorialità: Definizione di modelli di governance efficaci per startup e PMI innovative, con particolare attenzione al ruolo dei Top Management Team e degli investitori.
- Leadership per l'Innovazione: Analisi degli stili di leadership e delle pratiche organizzative che favoriscono una cultura dell'innovazione, la creatività e la propensione al rischio.
- Corporate Entrepreneurship e Open Innovation: Sviluppo di strategie per stimolare l'imprenditorialità interna e gestire ecosistemi di innovazione aperta in aziende consolidate.
- Nuove modalità di misurazione delle performance che valorizzino l'innovazione e supportino la sperimentazione, superando gli indicatori tradizionali.
- Forme organizzative emergenti: reti neurali aziendali e strutture auto-organizzanti
- Organizational agility e capacità di adattamento strutturale
- Evoluzione dei ruoli, competenze e relazioni gerarchiche nell'era AI
- Governance dell'Innovazione Responsabile: Integrazione dei principi di sostenibilità nella governance dei processi innovativi e nelle strategie imprenditoriali.
- Governance del Rischio e Valutazione: Governance dei processi di valutazione economica sui rischi e le opportunità legati all'innovazione.

## Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

# TRACK 13 - STRATEGIE, GOVERNANCE E ACCOUNTING PER LE AZIENDE E I NETWORK TURISTICI: LE SFIDE DELL'AVVENTO DELL'AI E DELLA SOSTENIBILITÀ

**Coordinamento Scientifico: Manuela De Carlo, Giacomo Del Chiappa, Valentina della Corte, Umberto Martini, Marcantonio Ruisi, Ruggero Sainaghi, Mauro Sciarelli.**

## Contesto della ricerca

Temi chiave dell'economia aziendale, quali governance, strategie e marketing, assumono una nuova dimensione alla luce della spinta dettata dall'esigenza di innovazione da un lato e di scelte sostenibili dall'altro. Come si coniugano questi due trend e cosa effettivamente determinano nelle scelte aziendali? È necessario definire una visione chiara e obiettivi strategici per mettere a valore l'intelligenza artificiale e garantire la sostenibilità in termini di ESG, nonché riconfigurare l'azienda e/o il network in relazione alle dinamiche evolutive che interessano i più ampi ecosistemi di riferimento. Cominciano a scorgersi prime evidenze che l'intelligenza artificiale possa consentire l'ottimizzazione dei processi lungo le attività della value chain e della costellazione del valore di riferimento, anche in ottica di sostenibilità. L'intelligenza artificiale può permettere di migliorare l'identificazione del bisogno, l'engagement e l'esperienza del cliente anche in una prospettiva di sostenibilità (culturale, sociale, ambientale, economica) e contribuire ad una gestione efficiente dei processi messi in campo.

Queste interrelazioni richiedono una chiara definizione e predisposizione ad hoc di approcci scientifici, metodiche e strumenti per un'efficace implementazione. Ciò implica a livello di management ed accounting, stabilire metriche e indicatori adeguati per monitorare l'interesse operativo verso AI e la sostenibilità e l'effettivo impatto sulle aziende, i network e gli ecosistemi di riferimento.

## Tipo di paper attesi

*Gli Autori sono invitati a sottoporre contributi contraddistinti da certa originalità e proposte di ricerca tendenzialmente inedite.*

*Apprezzati saranno i contributi elaborati facendo ricorso ad approcci metodologici di varia natura (empirica, teorico-concettuale, qualitativa e quantitativa) ed anche rassegne della letteratura e casi aziendali, al fine di contribuire all'avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche.*

## Principali aree tematiche suggerite

In linea con il contesto della ricerca, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano i seguenti temi di interesse:

- Modelli di governance delle PMI, delle catene e dei gruppi aziendali, dei network turistici e delle destinazioni con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità
- *Stakeholder engagement* e processi decisionali per la sostenibilità in una prospettiva innovativa
- Strategic management e Business Model Innovation in ottica di sostenibilità
- Riconfigurazione della *value chain* attraverso la valorizzazione dell'AI.
- Le competenze turistiche nell'era dell'AI.
- Tecnologie digitali ed AI a supporto di uno sviluppo turistico sostenibile delle aziende, dei network e delle destinazioni.
- Imprenditorialità e sviluppo della PMI turistica: le opportunità offerte dall'AI e dalla interiorizzazione del driver della sostenibilità.
- Innovazioni nel marketing del prodotto turistico indotte dall'AI.: cosa cambia nel *customer engagement* e nella *customer experience*.
- Accounting e misurazione della performance per le aziende turistiche con particolare riferimento ai criteri ESG
- *Assurance* dell'informativa non finanziaria e di sostenibilità in ambito turistico.

## Possibilità di pubblicazione

- Riviste in fase di identificazione
- Opportunità di *fast track* e/o *special issue* su riviste internazionali e nazionali

\*\*\*\*\*

# TRACK 14 - SUPPLY CHAIN MANAGEMENT E MARKETING: DALL'ORDER FOR FULFILLMENT ALL'INTEGRAZIONE STRATEGICA FABBRICA-MERCATO

**Coordinamento Scientifico: Guido Bortoluzzi, Chiara Cantù, Nadia Di Paola, Sebastiano Grandi, Antonella La Rocca, Fabio Musso, Ivan Russo, Annalisa Tunisini, Roberto Vona, Lamberto Zollo.**

## Contesto della ricerca

In un contesto globale caratterizzato da mercati altamente dinamici, catene del valore sempre più interconnesse e crescenti aspettative dei consumatori, la tradizionale separazione tra funzioni aziendali non è più efficace. Gli studiosi di Supply Chain Management e Marketing, due discipline storicamente gestite in modo distinto, sono quindi oggi chiamati ad un confronto per supportare strategie orientate al cliente e garantire una risposta rapida ed efficiente alle mutevoli esigenze del mercato.

La track intende approfondire le modalità attraverso cui le imprese, anche quelle di minori dimensioni, possono evolvere dall'approccio operativo order for fulfillment, focalizzato sulla semplice evasione degli ordini, verso un paradigma di integrazione strategica Fabbrica-Mercato. Tale approccio mira a creare un flusso bidirezionale di informazioni e valore tra produzione e domanda, abilitando modelli di business più agili, resilienti e sostenibili.

Tra i temi centrali figurano la gestione integrata della domanda e dell'offerta, l'impiego di tecnologie digitali e di analisi predittiva per anticipare le esigenze dei clienti, la configurazione di supply chain "customer-centriche" capaci di co-creare valore con gli attori del mercato, e le sfide legate alla sostenibilità e alla gestione del rischio.

La sessione si propone come spazio di confronto per discutere le innovazioni teoriche e le best practice emergenti, con l'obiettivo di delineare percorsi di trasformazione in grado di unire efficienza operativa e orientamento strategico al cliente.

## Tipo di paper attesi

Si invita a presentare contributi con differenti approcci metodologici: teorici (che mirino a offrire nuove prospettive e modelli) ed empirici, con casi di studio o survey. Sono apprezzati lavori che apportino un contributo pratico orientato ai manager, agli imprenditori e ai policy makers.

## Principali aree tematiche suggerite

- Modelli teorici e framework per l'allineamento tra Supply Chain Management e Marketing.
- Strategie customer-centriche e la creazione di valore lungo la catena.
- Approcci "market-back" vs. "factory-forward" per la sincronizzazione fabbrica-mercato.
- Piattaforme digitali per la collaborazione tra attori della filiera.
- Tecniche di previsione della domanda in contesti incerti.
- Gestione collaborativa con fornitori e clienti (collaborative planning, forecasting and *replenishment*).
- Green supply chains: impatti ambientali, sociali e governance (ESG).
- Gestione del rischio e resilienza nelle catene di approvvigionamento globali.
- Leadership e change management per l'integrazione tra Supply Chain Management e Marketing.
- Nuove competenze e ruoli per supply chain e marketing integrati.
- Barriere culturali e organizzative all'integrazione.
- Casi di studio e best practices di aziende che hanno realizzato con successo l'integrazione fabbrica-mercato.

## Possibilità di pubblicazione

Gli articoli accettati per la presentazione potranno essere pubblicati usufruendo di una *fast track* di referaggio o in una *special issue* sulle seguenti riviste:

- International Journal of Physical Distribution & Logistics Management
- Piccola impresa
- Journal of Business & Industrial Marketing
- Esperienze d'Impresa

\*\*\*\*\*

# TRACK 15 - SYNERGIES FOR COMPETITIVE ADVANTAGE: QUALITY, INNOVATION, AND SUSTAINABILITY

**Coordinamento Scientifico: Annarita Paiano, Maria Francesca Renzi, Alessandro Ruggieri.**

## Contesto della ricerca

Nel contesto attuale, caratterizzato da profondi cambiamenti economici, sociali e ambientali, emerge la necessità di nuovi modelli di produzione e consumo. In questi modelli, qualità, innovazione e sostenibilità diventano elementi centrali perché la transizione verso economie circolari assicuri anche performance competitive. Tutte le organizzazioni stanno adottando un approccio sempre più integrato e globale alla sostenibilità, ampliando oramai i propri obiettivi ben oltre la sola dimensione ambientale. Oggi, la sostenibilità comprende anche la qualità, la sicurezza sul lavoro, l'etica, l'equità, la solidarietà e l'inclusione sociale, promuovendo una logica di co-creazione del valore. Le organizzazioni, indipendentemente dalla natura profit o no profit e dal settore di attività, sono chiamate a gestire efficacemente la qualità al proprio interno. Questo tema rappresenta da sempre un campo di ricerca attivo, volto allo sviluppo di modelli, strumenti e metodi per il miglioramento continuo e sistematico dei processi orientati alla creazione di valore. La gestione della qualità richiede una visione olistica dell'organizzazione, che parta da scelte strategiche e da una leadership solida, includendo la gestione delle risorse umane, la produzione, il rapporto con gli stakeholders. Nella visione prospettica di performance competitive, l'introduzione di processi innovativi che coinvolgano tutto il sistema aziendale risulta di fondamentale importanza. Le sinergie conseguite grazie all'utilizzo della qualità, innovazione e sostenibilità permetteranno di generare valore aziendale, promuovendo equilibrio, tutela ambientale, parità, inclusione e coesione sociale. Il carattere multidisciplinare delle tematiche trattate consentirà sia di consolidare che di ampliare gli ambiti di ricerca che sono in costante evoluzione.

## Tipo di paper attesi

*La track intende stimolare progressi della conoscenza scientifica che seguano direttrici diverse ma complementari al raggiungimento dell'obiettivo. Sono quindi di grande interesse studi e ricerche inerenti alla Qualità e alla Innovazione riguardante i prodotti, i processi e i sistemi aziendali. Inoltre, saranno accolti lavori che coniughino la Sostenibilità nelle sue molteplici prospettive, auspicando anche avanzamenti della ricerca metodologica, di natura quali-quantitativa.*

## Principali aree tematiche suggerite

La track invita i ricercatori a sottoporre contributi nei seguenti ambiti:

- Qualità e caratterizzazione dei prodotti
- Metodologie per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei processi organizzativi (es: Lean production, Lean Six Sigma, Agile, Project Management)
- Stakeholder engagement e modelli di eccellenza (es: EFQM, Malcom Baldrige)
- Customer satisfaction e approcci avanzati per la gestione della Voice of the Customer (VoC)
- Qualità, trasformazione digitale e Industria 4.0
- Sustainable value chain management
- Qualità e promozione del benessere umano
- Certificazione di prodotto e sistemi di conformità
- Sistemi di gestione per la qualità
- Modelli e approcci per l'Economia Circolare
- Ecologia Industriale e Simbiosi Industriale
- Tutela ambientale e gestione delle risorse naturali ed energetiche
- Prevenzione, gestione e valorizzazione dei rifiuti
- Tecnologie per la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica
- Indicatori di sostenibilità e metriche di circolarità
- Life Cycle Thinking e metodologie correlate (LCA, LCC, S-LCA)
- Modelli sostenibili di produzione e consumo
- Modelli di responsabilità sociale
- Diversity Management
- ESG

## Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

\*\*\*\*\*

## TRACK - THE JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE



The Journal of Management and Governance (Q1, Impact Factor 4.0, Citiscore 9.6), the flagship journal of AIDEA, invites unpublished papers from emerging scholars (e.g., early-career postdocs, PhD students) with the aim of fostering the development of ideas and working manuscripts for future submission to the journal. In line with its mission, the journal welcomes submissions on all relevant topics within its Aims and Scope, at various stages of development. Papers selected for presentation will receive constructive feedback from senior editors of the journal and other internationally renowned scholars.

Working papers (up to approximately 12,000 words) are invited on topics related to accounting, banking, finance, management, organization, and governance. Submissions may employ a wide range of research methods. Topics of interest include but are not limited to the following:

- The purpose of the corporation and the common good
- Financial reporting, auditing, and taxation in the international setting, including individual countries
- The relationship between management and corporate governance
- Sustainability, integrated and environmental reporting
- Corporate governance and sustainability
- The role of corporate reporting and corporate governance in capital markets
- Business intelligence, AI and corporate governance
- The role of the board of directors and its committees
- Performance measurement and incentives for executives and directors
- Corporate governance and marketing strategies for sustainability
- Corporate governance for managing innovation ecosystems.
- The role of governance in marketing and supply chain strategies.
- Marketing and management to support purpose-driven innovation and entrepreneurial leadership.
- Governance for sustainable tourism
- Strategic choices of social enterprises

Exceptionally good papers will be invited by the Editors for submission for a fast-track review\*.

\*The JMG Fast-Track (JMG-FT) review process of publication gives the opportunity of a paper review process quicker than that of an ordinary submission. The selected paper is immediately inserted in the review process without undergoing the first desk-rejection assessment phase. This process is applicable to a maximum of 3 papers presented at the track in which the JMG-FT is accorded. The formula does not guarantee the publication of the submitted paper, which must positively pass the peer-review process.

\*\*\*\*\*

# **INFORMAZIONI UTILI E LOGISTICA**

## **CALENDARIO E DATE DEL CONVEGNO**

Timing per la presentazione dei full papers

<b>SCADENZE</b>	
Presentazione del full paper	<b>15/11/2025</b>
Informazione sui risultati della peer review	<b>05/12/2025</b>
Termine iscrizione anticipata al convegno autori	<b>22/12/2025</b>
Caricamento del full paper nel sito web del convegno	<b>10/01/2026</b>

Timing per la presentazione degli Extended abstracts

<b>SCADENZE</b>	
Presentazione degli extended abstract	<b>15/11/2025</b>
Informazione sulla inclusione nel programma del convegno	<b>05/12/2025</b>
Termine iscrizione anticipata al convegno autori	<b>22/12/2025</b>

Timing per la registrazione al convegno (per coloro che non sono autori di un paper o di un extended abstract)

<b>SCADENZE</b>	
Registrazione a quota ordinaria	<b>22/12/2025</b>
Registrazione a quota maggiorata	<b>23/12/2025</b>

## **SEDE DEL CONVEGNO**

Il Convegno AIDEA 2026 è organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tutte le attività scientifiche del Convegno, incluse sessioni plenari e parallele, si svolgeranno presso la sede dell'Ateneo in Largo Gemelli, 1. Ulteriori informazioni logistiche e organizzative saranno fornite sul sito del Convegno: <http://www.aidea2026.it>. (sito web in costruzione)

## **QUOTE DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO**

**Quote**

Saranno comunicate successivamente.



**Politica di cancellazione**

Sarà comunicata successivamente.

**Procedura di iscrizione**

Sarà comunicata successivamente

**ALLOGGI**

I partecipanti al XLI Convegno Nazionale AIDEA possono fare affidamento sulla rete di ricezione alberghiera milanese che è ampia, diversificata e capillare. Ogni partecipante dovrà autonomamente provvedere alla propria prenotazione alberghiera.

**TRASPORTI**

Informazioni di dettaglio saranno fornite successivamente.

## COMITATO ORGANIZZATORE

**Coordinamento:** Annamaria Fellegara

**Componenti:** Carlo Bellavite Pellegrini, Valeria Belvedere, Rita Bissola, Franca Cantoni, Velia Cenciarelli, Daniele Cerrato, Alberto Floreani, Sebastiano Grandi, Antonella La Rocca, Andrea Lionzo, Mario Molteni, Andrea Paltrinieri, Angela Pettinicchio, Simone Rossi, Andrea Viola.

## COMITATO SCIENTIFICO

**Coordinamento:** Riccardo Mussari

**Componenti:** Gilda Antonelli, Cristina Bettinelli, Angelo Di Gregorio, Stefano Monferrà, Annarita Paiano, Stefania Servalli, Claudio Teodori.

## AIDEA - Accademia Italiana di Economia Aziendale

L'Accademia Italiana di Economia Aziendale trae origine dall'Accademia dei Logismofili, fondata in Bologna l' 11 luglio 1813, ricostituita nel 1824 con la denominazione di Accademia dei Ragionieri, ed in seguito denominata prima Regia Accademia dei Ragionieri, poi Accademia Nazionale di Ragioneria ed infine, nel 1980, Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA).

AIDEA, con sede a Bologna, si propone di contribuire al progresso ed alla diffusione degli studi sulle discipline economico-aziendali; oggi rappresenta un importante *network* di soci - gli "Accademici" - principalmente professori universitari di economia aziendale, economia e gestione delle imprese, finanza aziendale, organizzazione e economia degli intermediari finanziari, operanti presso la quasi totalità degli Atenei italiani.

Attualmente i circa 1200 soci rappresentano complessivamente 77 atenei italiani e internazionali.

AIDEA opera secondo un modello di governance definito 'aggregato', che tende a valorizzare il contributo delle Società scientifiche di area economico-aziendale, sia di settore, sia specialistiche, in particolare:

- ADEIMF - Associazione dei Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
- AISME - Accademia Italiana di Scienze Merceologiche
- ASSIOA - Associazione Italiana di Organizzazione Aziendale
- SIDREA - Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale
- SIM - Società Italiana di Marketing
- SIMA - Società Italiana di Management
- SISR - Società Italiana di Storia della Ragioneria